



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE

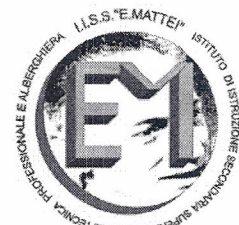
LICEALE TECNICA PROFESSIONALE E ALBERGHIERA

"E. MATTEI"

57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Via della Repubblica n. 16

Tel. 0586792028 - Fax 0586760057 - C.F. 80004040491

Sito : www.isismattei.org - E-mail: liis006001@istruzione.it – PEC: liis006001@pec.istruzione.it



IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 19 giugno 2018 alle ore 15:30 nel locale della Presidenza dell'ISIS E. Mattei di Rosignano Solvay,

Viene Sottoscritta la presente Ipotesi di Accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo d'istituto per l'anno scolastico 2017/2018 dell'ISS E. Mattei di Rosignano Solvay.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti corredata dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico, dalla Relazione Tecnico Finanziaria del Direttore SGA e dagli allegati al Contratto.

L'Ipotesi di Accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Tramontani

**PARTE SINDACALE**

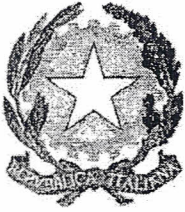
RR.SS.UU.:

Prof. ssa Mariella Sola CGIL

Assistente Amm.vo Barbara Bottoni UNICOBAS

Rosignano Solvay, 19 giugno 2018

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Tramontani



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEALE TECNICA PROFESSIONALE E ALBERGHIERA

"E. MATTEI "

57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Via della Repubblica, 16

Tel. 0586/792028. Fax 0586/760057 [www.isismattei.org](http://www.isismattei.org) e-mail  
[liis006001@istruzione.it](mailto:liis006001@istruzione.it)

C.F. 80004040491



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza, durata

1. Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Scolastico IISS E. Mattei di Rosignano Solvay
2. Il presente Contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018
3. Il presente Contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
4. Il presente Contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione Autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO 1 – RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Finalità del contratto , relazioni sindacali , campo di applicazione, decorrenza e durata , interpretazione autentica  
diritti di informazione

e comunicazione istituzionale, trasparenza ,accesso agli atti , privacy, segreto d'ufficio , agibilità sindacale all'  
interno dell' istituto relazioni sindacali a livello di singola istituzione scolastica contingenti minimi in caso di  
assemblea contingenti minimi in caso di sciopero

Obiettivi strumenti contenuti e procedure delle relazioni sindacali

RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA:

#### Sono oggetto di Informazione

1. Gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa
2. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
3. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

*Handwritten signature and initials*

### Sono oggetto di confronto

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA,
2. nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare
3. nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
4. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno
5. dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
6. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
7. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere
8. organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato
9. e di fenomeni di burn-out.

### Sono oggetto di Contrattazione

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi
3. dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale
  5. docente ai sensi dell'art 1 comma 127, della legge n. 107/2015;
  6. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
  7. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  8. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  9. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita
  10. lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  11. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

### Art. 4 – Rapporti RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al Suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il Rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il Rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della Contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno 5 gg di anticipo. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.



#### Art.5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme, e legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, comma 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, comma 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali, 3 comunitari (art. 6, comma 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, comma 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, comma 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, comma 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, comma 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esenzioni didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### Art. 6 – Informazione Preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
  - a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## CAPO II- DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività Sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni sede e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma, 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. firmatarie le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 — Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del CCNL 2006/2009 di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. firmatarie) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata in ogni sede la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il presidio della segreteria, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 3 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 10– Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## Art. 11 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 12 - Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. Specifica professionalità
  - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 14 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per le Funzioni Strumentali POF  
€ 5.543,31
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici personale ATA  
€ 4.510,54
- c. stanziamenti previsti per l'attività complementari di educazione fisica € 4.319,43
- d. Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti  
€ 4.030,26
- e. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica stabiliti dal MIUR  
€ 72.309,76



- f. economie Incarichi aggiuntivi non utilizzate negli a.s. precedenti  
€ 31,85
- g. economie FIS a.s. 2016/2017  
€ 2.316,97+**0,93 a.s. precedenti non cumulabile**
- h. economie ore eccedenti a.s.2015/16  
€ 13.632,32
- i. economie attività complementare ed. fisica € 3.086,99

Per i punti: F – G – H – I – Fare riferimento a stampa SICOGE Piani di Riparto da Portale PA del 14/12/2017 Allegato al Contratto

#### Art. 15 – Attività finalizzate (Vedere Tabelle allegate)

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente a.s. tali fondi sono pari a:

|   |             |                                     |
|---|-------------|-------------------------------------|
| a. Funzioni Strumentali al POF                | € 5.543,31  | (cfr. Tab. 1)                       |
| b. Incarichi specifici del personale ATA      | € 4.510,54  | (cfr. Tab. 2)                       |
| c. Attività complementari di Ed. Fisica       | € 4.319,43  |                                     |
| d. Ore eccedenti per sostituzione do. Assenti | € 4.030,26  |                                     |
| e. FIS  | € 72.309,76 |                                     |
| f. Economie FIS a.s. 2016/2017                | € 2.316,97  | } cfr. Piani di Riparto Sicoge Miur |
| g. Economie a.s. 2015/2017 Ore ECC            | € 13.632,32 |                                     |
| h. Economie Inc. Aggiuntivi                   | € 31,85     |                                     |
| i. Economie Ed. Fisica                        | € 3.089,99  |                                     |
|   |             |                                     |

#### CAPO II - UTILIZZAZIONE DELL FIS

#### Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. In maniera coerente con le previsioni di Legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino le produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra-curricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnate per le attività del personale docente € 46.245,40 ovvero il 37% delle disponibilità FIS (economie comprese) ed € 22.777,63 (economie comprese) per le attività svolte dal personale ATA ovvero il 33% delle disponibilità FIS.
2. Alla disponibilità totale del FIS di € 72.309,76, va detratta la quota spettante al Direttore SGA per l'Indennità di Direzione Variabile pari ad € 5.100,00 determinata con i parametri previsti dal CCNL – quota fissa + € 30,00 x 145 totale docenti e ATA in Organico di Diritto – ed € 503,70 per l'Assistente Amm.vo che sostituirà il Direttore SGA durante le ferie, riferito ad un periodo di 30 gg. Totale disponibilità FIS € 66.706,06 a cui si deve aggiungere la parte economie corrispondente ad € 2.316,97.

#### Art. 18 – Stanziamenti (allegati documenti)

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 16, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il Fondo destinato al personale docente è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate per un tot. di € 46.245,40.

|   |             |
|---|-------------|
| a. AREA ORGANIZZATIVA<br>(Primo Coll. Del DS - Resp. Plesso – altri Resp. – Coordinatori –<br>Coll per stesura Organici e Serale) | € 27.282,50 |
| b. AREA DIDATTICA   | € 12.407,50 |
| c. Attività di Insegnamento – Corsi di recupero – Sportelli (art. 88c.2 l.c e l. b)   | € 6.555,40  |
| d. Funzioni Strumentali n. 6 Aree di Rif.   | € 5.543,31  |

Per Riepilogo stanziamenti finalità di cui sopra cfr. Tab n. 4 Docenti e Tab. n. 1 Funz. Stumentali

*Handwritten signature and initials*

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate per un totale di € 22.811,07
- |  |   |             |
|--|---|-------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Compensi per Collaboratori Scolastici € 6.974,00</li> <li>b. Compensi per Assistenti Amministrativi € 6.630,75</li> <li>c. Compensi per Assistenti Tecnici € 9.172,88</li> </ul> | } | cfr. Tab. 3 |
|--|---|-------------|

18 BIS Differenziazione Premi Individuali  
- (Art. 20 CCNL 2016/2018)

1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Amministrazione, è attribuita una maggiorazione dei premi individuali, secondo la disciplina prevista nelle rispettive sezioni, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.
2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1.
3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita.

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale  
ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta, all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi in conformità con l'art. 54 del CCNL comparto scuola 2006/2009.

Art. 21 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella Istituzione Scolastica di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006-2009 e art. 40 c. 5 lett. D CCNL 206/18. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - a. comprovata professionalità specifica
  - b. disponibilità degli interessati
  - c. continuità di servizio
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici al personale ATA sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 500,00 per n. 1 unità di personale tecnico
  - € 3.242,39 per n. 7 unità di personale amministrativo con economie a.s. prec.
  - € 800,00 per n. 2 unità di collaboratore scolastico

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI  
LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verifica e le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNI all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

Art. 24 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:  
addetto al primo soccorso  
addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibile viene destinato un budget complessivo pari a € 635,00 che non andrà a gravare sul FIS

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.25 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. a liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60%.

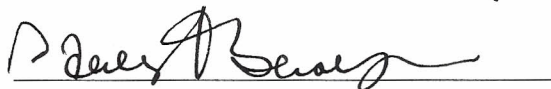
Il presente Contratto viene corredato dalla Relazione Tecnico Finanziaria prodotta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi. e dal Dirigente Scolastico

Allegate: Tab. n. 1-2-3-4 – All. 5 e Tabella piani di Riparto.

Rosignano Solvay, 19 giugno 2018

FIRME PARTE PUBBLICA:

DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF.SSA DANIELA TRAMONTANI



FIRME RR.SS.UU.:

PROF.SSA MARIELLA SOLA CGIL



ASSISTENTE AMM.VO BARBARA BOTTONI UNICOBAS



| AREE                      | FUNZIONI STRUMENTALI        | UNITA' | TOT. L.S.      | TOT. L.D.       |
|---------------------------|-----------------------------|--------|----------------|-----------------|
| AREA 1 A - POF (RAV; PDM) | GAV                         | 1      | 1225,52        | 923,88          |
| AREA 2                    | RICERCA                     | 1      | 1225,52        | 923,88          |
| AREA 2.1                  | ORIENTAMENTO IN ENTRATA     | 1      | 1225,52        | 923,88          |
| AREA 4                    | CULTURA D'IMPRESA           | 1      | 1225,52        | 923,89          |
| AREA 5                    | CITTADINANZA E COSTITUZIONE | 1      | 1225,52        | 923,89          |
| AREA 6                    | INCLUSIONE                  | 1      | 1225,92        | 923,89          |
| <b>TOTALI</b>             |                             |        | <b>7355,56</b> | <b>5.543,31</b> |

SOPRA ALLEGATA TAB. N. 1

|  | INCARICHI SPEC. ATA A.S. 16/17 € 4110,84 + EC. 31,85 = € 4142,69 | UNITA' | TOT. L.D.       |
|--|--|--------|-----------------|
|  | <b>INCARICHI AGGIUNTIVI ASS. AMM.VI</b>                          |        |                 |
|  | RILEVAZIONE PRESENZE   | 1      | 542,39          |
|  | ACCESSO PIATTAFORME  | 3      | 1.380,00        |
|  | ACCESSO PIATTAFORME DIDATTICA                                    | 2      | 920,00          |
|  | SUPPORTO UFFICIO TECNICO   | 1      | 400,00          |
|  | <b>INCARICHI AGGIUNTIVI ASS. TECNICI</b>                         |        |                 |
|  | TRASMISSIONE DATI  | 1      | 500,00          |
|  | <b>INCARICHI AGGIUNTIVI COLL. SCOLASTICI</b>                     |        |                 |
|  | ACCOMPAGNAMENTO SERVIZI IGIENICI DISABILI                        | 1      | 400,00          |
|  | SUPPORTO DIDATTICA/PALESTRA                                      | 1      | 400,00          |
|  | <b>TOTALE</b>  |        | <b>4.542,39</b> |

AGGIUNTE AD € 4.510,54 € 31, 85 di economie AGLI I.S. SOPRA ALLEGATA TB. N. 2

| FIS PERSONALE ATA  | QUALIFICA             | UNITA' | ORE | TOT. L.D.        |
|--|-----------------------|--------|-----|------------------|
| SOSTITUZIONE COLLEGHI  | ASS. AMM.VI E TECNICI | 21     | 161 | 1939,00          |
| SOSTITUZIONE COLLEGHI  | COLL. SCOLASTICI      | 16     | 168 | 2500,00          |
| SUPPORTO TECNICO PER BUFFET E BANCHETTI                                    | ASS. TEC.             | 5      | 180 | 2610,00          |
| COLLEGAMENTO ALTRE SEDI  | COLL. SCOL.           | 2      | 74  | 925,00           |
| TRASFERIMENTO MATERIALE EVENTI ESTERNI                                     | ASS. TEC.             | 4      | 70  | 1015,00          |
| PALESTRA ALUNNI CASTIGLIONCELLO  | COLL. SCOL.           | 3      | 30  | 375,00           |
| RILEVAZIONE STATICHE E DIPLOMI   | ASS. AMM.VI/TEC.      | 3      | 105 | 1522,50          |
| RENDICONTAZIONE PROG. AG. FORMATIVA ACCREDITAMENTO E RILEVAZIONE           | ASS. AMM.VI           | 3      | 206 | 3000,00          |
| RICOSTRUZIONE DI CARRIERA- GESTIONE IMMISSIONI IN RUOLO                    | ASS. AMM.VI           | 2      | 103 | 1500,00          |
| SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICHE ITI LICEO IPSAR IPIA                         | COLL. SCOL            | 14     | 133 | 1674,00          |
| PORTINERIA CENTRALINO- MANIFESTAZIONI E PROGETTI POF                       | COLL. SCOL            | 1      | 64  | 800,00           |
| PORTINERIA CENTRALINO- MANIFESTAZIONI E PROGETTI POF                       | ASS. TEC.             | 1      | 13  | 200,00           |
| PULIZIA STRAORDINARIA CUCINE E LOCALI VARI                                 | COLL. SCOL            | 4      | 36  | 450,00           |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA LABORATORI INF. & LIM & SALA INS.               | ASS. TECNICI          | 5      | 30  | 435,00           |
| SUPPORTO COMMISSIONI/ESAMI.  | ASS. TECNICI          | 6      | 17  | 250,00           |
| REPERIBILITA'  | COLL. SCOL            | 1      | 20  | 250,00           |
| COLLABORAZIONE PROGETTI INVALSI  | ASS. TECNICI          | 5      | 75  | 1087,50          |
| ASS. TECNICO PER LAB. CHIMICA/FISICA                                       | ASS. TECNICI          | 1      | 34  | 500,00           |
| ASS. TECNICO TRASMISSIONE DATI E COLL. CON DSGA PER IPSAR E COLL. CONVEGNI | ASS. TECNICI          | 1      | 41  | 600,00           |
| ASS. TECNICO SUPPORTO RETE WIFI  | ASS. TECNICO          | 2      | 34  | 500,00           |
| ASS. AMM.VO COORD. MAGAZZINO   | ASS. AMM.VO           | 1      | 34  | 400,00           |
| ASS. TECNICO COORD. MAGAZZINO  | ASS. TE TEC.          | 1      | 16  | 244,63           |
| <b>TOTALE</b>  |                       |        |     | <b>22.777,63</b> |

SOPRA ALLEGATA TAB. N. 3

B.H.



## FONDO ISTITUTO DOCENTI A.S. 2017/2018

| GRUPPO DOC.                            | ATTIVITA'                       | ore totali  | EURO/H | Imp. Coorispondente |
|--|---------------------------------|-------------|--------|---------------------|
| <b>SUPPORTO ALL'AREA ORGANIZZATIVA</b> |                                 |             |        |                     |
| 1                                      | COLLABORATORE VICARIO           | 135         | 17,5   | 2362,50             |
| <b>TOTALE</b>                          |                                 |             |        | <b>2362,50</b>      |
| <b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>          |                                 |             |        |                     |
| 1                                      | REFERENTE ITI/LICEO             | 100         | 17,5   | 1750,00             |
| 1                                      | REFERENTE IPSIA                 | 100         | 17,5   | 1750,00             |
| 1                                      | REFERENTE IPSAR CASTIGL.        | 100         | 17,5   | 1750,00             |
| <b>TOTALE</b>                          |                                 | <b>300</b>  |        | <b>5250,00</b>      |
| <b>ALTRI RESPONSABILI</b>              |                                 |             |        |                     |
| 1                                      | RESP. UFFICIO TEC.              | 70          | 17,5   | 1225,00             |
| 3                                      | RESP. LABORATORI                | 25          | 17,5   | 437,50              |
| 7                                      | CORSO SERALE                    | 250         | 17,5   | 4375,00             |
| 2                                      | STESURA ORGANICI                | 50          | 17,5   | 875,00              |
| 3                                      | ORARISTI                        | 105         | 17,5   | 1837,50             |
| 52                                     | COORDINATORI CLASSE             | 624         | 17,5   | 10920,00            |
| <b>TOTALE</b>                          |                                 | <b>1124</b> |        | <b>19670,00</b>     |
| <b>SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>         |                                 |             |        |                     |
| 3                                      | AREA 1 GAV                      | 53          | 17,5   | 927,50              |
| 5                                      | AREA 2 RICERCA                  | 10          | 17,5   | 175,00              |
| 5                                      | AREA 2.1 Orientamento Entr.     | 75          | 17,5   | 1312,50             |
| 3                                      | AREA 3 Orientamento Uscita      | 55          | 17,5   | 962,50              |
| 1                                      | AREA 4.1 C.I. IPSAR             | 52          | 17,5   | 910,00              |
| 2                                      | AREA 4.2 C.I. IPSIA             | 50          | 17,5   | 875,00              |
| 5                                      | AREA 4.3 C.I. MATTEI IEFP E PTP | 86          | 17,5   | 1505,00             |
| 1                                      | AREA 5 CITT/COST.               | 25          | 17,5   | 437,50              |
| 2                                      | AREA 6 INCLUSIONE               | 35          | 17,5   | 612,50              |
| 2                                      | AREA 7 TIC A. DIG. E TG         | 62          | 17,5   | 1085,00             |
| 2                                      | AREA 8 REC/POT.                 | 60          | 17,5   | 1050,00             |
| 2                                      | AREA 9 CERT. LINGUISTICA        | 65          | 17,5   | 1137,50             |
| 2                                      | AREA 11 GITE                    | 47          | 17,5   | 822,50              |
| 2                                      | PROGETTI TG                     | 10          | 17,5   | 175,00              |
| 1                                      | PROGETT C. I. EXTRA POT.        | 24          | 17,5   | 420,00              |
| <b>TOTALE</b>                          |                                 | <b>709</b>  |        | <b>12407,50</b>     |
| <b>TOT. DID. E ORG.</b>                |                                 | <b>2268</b> |        |                     |
| <b>ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO</b>       |                                 |             |        |                     |
|  | CORSI SPORTELLINO DID.          | 93          | 35,00  | 3255,00             |
|  | CORSI RECUPERO                  | 66          | 50,00  | 3300,40             |
| <b>TOTALE</b>                          |                                 | <b>159</b>  |        | <b>6.555,40</b>     |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                 |                                 | <b>2427</b> |        | <b>46245,40</b>     |